



COMUNE DI SAN GEMINI
PROVINCIA DI TERNI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20

Data 19-03-2018

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2018.

L'anno Duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di Marzo alle ore 17:15, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

Leonardo Grimani	Sindaco	Presente
Emiliano Ceccarelli	Consigliere	Presente
David De Santis	Consigliere	Presente
Mimma Trotti	Consigliere	Presente
Luca Federici	Consigliere	Presente
Angelo Camilli	Consigliere	Presente
Fabio Laurucci	Consigliere	Presente
Ivana Bouche'	Consigliere	Presente
Stefano Gregori	Consigliere	Presente
Silvano Fredduzzi	Consigliere	Assente
Sara Masci	Consigliere	Presente
Luca Ferrotti	Consigliere	Presente
Sandro Francescangeli	Consigliere	Presente

Presenti n. 12	Assenti n. 1
----------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Angelo Camilli nella sua qualità di Presidente
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Michele Zotti.

La seduta è Pubblica

- Nominati scrutatori i sig:
- Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:
 - Il Responsabile del servizio interessato (art.49 c.l. del T.U n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il Responsabile del servizio interessato (art.49 c.l. del T.U n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile;

IL PRESIDENTE

Cede la parola all'Assessore Gregori per l'esposizione del presente punto.

L'Ass. Gregori: Come già precisato nella seduta della commissione consiliare nella seduta del 17/03/2018 (nel corso della quale è stato trattato il presente argomento), si richiede lo sdoppiamento del punto 6 all'ordine del giorno, al fine di trattare separatamente gli argomenti relativi ai tributi IMU e TASI. Tale necessità è determinata dalla richiesta degli uffici competenti in quanto le deliberazioni relative saranno –poi- indirizzate a due portali differenti del Ministero Economia e Finanze.

Il Presidente pone ai voti tale proposta di separazione dei due argomenti per una trattazione separata, che viene accolta all'unanimità dei voti, resi per alzata di mano.

Udito l'ulteriore intervento espositivo dell'As. Gregori e l'intervento del Cons. Masci, il Presidente pone ai voti l'approvazione delle aliquote e deduzioni IMU per l'anno 2018.

Tale proposta è approvata con il voto contrario dei cons. Ferrotti, Masci, Francescangeli S., Trotti e Laurucci (n. 5) e n. 7 voti favorevoli, resi per alzata di mano.

Gli interventi dei Consiglieri sono registrati su supporto informatico che è conservato agli atti a cura dell'Ufficio Segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il **Decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018**, che ha differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;
- che conseguentemente è stato spostato al 31 **marzo 2018** il termine ultimo per adottare le deliberazioni riguardanti le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1, del **D.L. n. 201 del 06.12.2011** che ha istituito l'**imposta municipale propria (IMU)**, disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del **D.lgs. n. 23 del 14.03.2011**, dalla **legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014)** e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, il quale dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147/2013, il quale dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147/2013, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993.

- l'art. 1, comma 380, della **legge n. 228 del 24.12.2012**, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228/2012, il quale prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate-Struttura di gestione degli F24;

VERIFICATO che il Ministero delle Finanze ha fissato la quota di alimentazione del FSC anno 2018 posto a carico del Comune di San Gemini;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2018;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della **Legge n. 147/2013**:

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'**aliquota** rispettando in ogni caso il **vincolo** in base al quale **la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU** per ciascuna tipologia di immobile **non sia superiore all'aliquota massima** consentita dalla legge statale per l'IMU al **31 dicembre 2013**, fissata al **10,6 per mille** e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. **Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014**, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente **non superiore allo 0,8 per mille** a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

TENUTO CONTO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

CONSIDERATO che dai dati del Consuntivo 2017, integrati dalle stime elaborate dal MEF e pubblicate nel portale del Federalismo Fiscale, emerge un gettito complessivo IMU pari ad euro **670.000,00** al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU accertato e riscosso nell'annualità 2017, delle modifiche applicative in vigore dal 1 gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018/2020, per effetto delle quali appare opportuno determinare, per l'anno 2018, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- ALIQUOTA 4,00 per mille

per **abitazioni principali** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze
(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1,5 “uno virgola cinque” - somma IMU + TASI = 5,5 per mille, inferiore all' aliquota massima consentita IMU);

- ALIQUOTA 4,00 per mille

per **abitazioni principali** nelle categorie catastali **A/2 – A/3 -A/4 – A/5 – A/6 – A/7**, e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**);

- ALIQUOTA 7,60 per mille

per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, e relative pertinenze
(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1,0 “uno virgola zero” - somma IMU + TASI = 8,0 per mille, inferiore all' aliquota massima consentita IMU);

- ALIQUOTA 8,10 per mille

per **tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014
(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2,5 “due virgola cinque” - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari all' aliquota massima consentita IMU);

- ALIQUOTA 9,60 per mille

per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “uno” - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari all' aliquota massima consentita IMU);

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite comporta un gettito netto stimato, per l'anno 2017, pari a € 670.000,00;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

IN ESITO alla discussione ed alle votazioni riportate,

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille**
per **abitazioni principali** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze;

- **ALIQUOTA 0,00 per mille**
per **abitazioni principali** nelle categorie catastali **A/2 – A/3 -A/4 – A/5 – A/6 – A/7**, e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**);

- **ALIQUOTA 7,60 per mille**
per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, e relative pertinenze;

- **ALIQUOTA 8,10 per mille**
per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014;

- **ALIQUOTA 9,60 per mille**
per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;

3) di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:

a) per le **unità immobiliari** appartenenti alle categorie catastali **A/1-A/8-A/9** adibite ad **abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative **pertinenze**, per le quali continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1^a gennaio 2018;

5) di dare atto che il gettito IMU stimato per il 2018 corrisponde a € 670.000,00 e verrà iscritto al Cap. 63/00 di Entrata del bilancio di previsione 2018;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/10/2012;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati,

nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Presidente, in relazione all'urgenza di rendere esecutivo il presente atto ai fini della successiva approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 con il voto contrario dei Consiglieri Ferrotti, Masci, Francescangeli S., Trotti e Laurucci (n. 5) e n. 7 voti favorevoli, resi per alzata di mano.

D E L I B E R A

DI RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: *Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2018.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, 13-03-2018

IL RESPONSABILE
DOTT. MARCO GATTI

Oggetto: *Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2018.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

San Gemini, 13-03-2018

IL RESPONSABILE
DOTT. MARCO GATTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Michele Zotti

IL PRESIDENTE

Angelo Camilli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Michele Zotti

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

E' divenuta esecutiva il giorno 19-03-2018
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Michele Zotti